

CITTADELLA DELLA SALUTE CAMPO DI MARTE

Medicina integrata e maternità

Un percorso al femminile per sostenere la donna nelle varie fasi della vita, in particolare durante il Percorso Nascita: il ruolo delle ostetriche e le esperienze nella AUSL Toscana nord ovest

Nell'attuale contesto sanitario, non è sempre semplice orientare l'attenzione delle donne verso la fisiologia della nascita. La tendenza, infatti, è spesso quella di concentrarsi su possibili complicanze, affidando le decisioni agli esperti. In questo scenario, l'introduzione di elementi di medicina tradizionale cinese (MTC) e di altre pratiche complementari in ambito ostetrico si propone come strumento per preservare l'equilibrio psicofisico della donna, prevenire eventi patologici e affiancare la medicina convenzionale qualora insorgano problematiche di salute.

Medicine integrate a gestione ostetrica

Nelle Zone Apuane, Valdera e Valli Etrusche dell'Azienda USL Toscana nord ovest è attivo da alcuni anni un servizio ambulatoriale di medicine integrate a gestione ostetrica.

In questi ambulatori le ostetriche utilizzano tecniche della MTC in sinergia con altri strumenti, come il *rebozo* (telo di tradizione sudamericana utilizzato in gravidanza, parto e dopo parto per rilassare la donna,

massaggiare la zona pelvica ecc.) e preparati fitoterapici per accompagnare la donna nelle varie fasi della sua vita, in particolare durante il Percorso Nascita (gravidanza, parto e puerperio). Le professioniste impegnate in questo percorso hanno seguito una formazione presso la Scuola di Agopuntura Tradizionale della Città di Firenze, proseguendo poi con un aggiornamento continuo. Vengono proposti trattamenti di moxibustione, digitopressione, applicazione di aghi pulce o semi di *Vaccaria* e tecniche con martelletto fior di prugno.

Parallelamente l'UOC Assistenza Ostetrica ha istituito un tavolo permanente monoprofessionale dedicato alle medicine integrate. Questo ha portato, nel 2022, alla redazione di una procedura aziendale, in collaborazione con il Centro di Medicina Tradizionale Cinese "Fior di Prugna", finalizzata a uniformare le pratiche, a garantire l'appropriatezza dei trattamenti e l'equità di accesso ai servizi sul territorio.

Nello specifico, durante i 9 mesi di gravidanza, vengono proposti cicli di trattamento per contrastare nausea e vomito, sostenere energeticamente la donna in gravidanza e a termine, alleviare



**Centro di Omeopatia
Cittadella della Salute
Campo di Marte**

Azienda USL Toscana Nord Ovest
Via dell'Ospedale 1 - 55100 LUCCA
Tel. 0583 449459 - Fax 0583 970618
medicinaintegrata.lucca@uslnordovest.toscana.it



stati di ansia o di apprensione e favorire il rivolgimento fetale in caso di presentazione podalica.

Nel puerperio i trattamenti possono supportare l'allattamento e gestire problematiche comuni come ragadi, ingorgo mammario, stasi latte, mastite e ipogalattia, oltre che intervenire su crisi emorroidarie, lacerazioni pelvi-perineali, cicatrici da taglio cesareo e stati emotivi come il Maternity Blues.

Formazione e aggiornamento professionale

Nell'anno in corso, nell'ambito del progetto aziendale finalizzato all'implementazione del percorso ospedaliero del Basso Rischio Ostetrico (BRO) e nell'ottica di promuovere l'impiego delle medicine integrate in

travaglio-parto, è stato organizzato un corso di formazione sull'uso di strumenti base della medicina cinese e della fitoterapia, tenuto a Lucca e a Livorno nel mese di marzo. Il corso è stato condotto dalle ostetriche del gruppo di medicina integrata della AUSL Toscana nord ovest, formate in MTC, insieme alla dottoressa Marialessandra Panozzo, responsabile dell'Ambulatorio di omeopatia di Lucca, struttura di riferimento regionale. Incluso nel PAF aziendale, il corso ha coinvolto 50 ostetriche ospedaliere operanti negli 8 Punti Nascita aziendali.

Gli obiettivi principali sono stati:

- favorire l'integrazione tra medicina convenzionale e medicine complementari nel rispetto

dell'evidence-based practice, a beneficio del benessere materno-fetale durante l'evento parto;

- promuovere l'autonomia e il ruolo dell'ostetrica nel percorso BRO, attraverso l'acquisizione di strumenti integrati per la gestione fisiologica di travaglio, parto e post-partum nonché la gestione del dolore;
- implementare un modello assistenziale centrato sulla donna, valorizzando le sue risorse naturali e favorendo un'esperienza positiva del parto.

Nel 2025 l'offerta degli ambulatori è stata ampliata includendo anche trattamenti per le donne in perimenopausa, dove le tecniche di medicina integrata vengono utilizzate per contrastare sintomi della sindrome climaterica come insonnia, vampate di calore, irritabilità e astenia, secchezza vaginale e per il trattamento di cicatrici ginecologiche o oncologiche, con l'obiettivo di sostenere il benessere femminile anche in questa delicata fase della vita.

Maria Chiara Bogazzi, Katia Di Mari, Federica Fiore, Giulia Nosiglia
Gruppo ostetriche medicine integrate AUSL Toscana nord ovest

La figura dell'ostetrica: un approccio integrato alla gravidanza fisiologica

La gravidanza è un momento delicato ma estremamente "fertile" nella vita di una donna e può trasformarsi in un'opportunità per adottare scelte consapevoli di benessere, non solo per sé, ma anche per la propria famiglia. È spesso in questa fase che le donne rivedono il loro approccio alla salute e alla malattia, aprendosi a nuove prospettive di cura. Un approccio terapeutico che rispetti la fisiologia e si proponga di correggere i piccoli squilibri psico-fisici attraverso l'uso delle terapie complementari può rivelarsi particolarmente efficace nella prevenzione delle patologie ostetriche. L'ostetrica è una figura centrale all'interno di un percorso che valorizza la fisiologia lavorando in ottica preventiva per evitare la degenerazione verso la patologia. In quest'ottica si inserisce il corso di formazione precedentemente descritto, volto a fornire alle ostetriche elementi di medicina cinese e di

fitoterapia, insieme a informazioni pratiche sull'uso sicuro ed efficace dell'omeopatia applicata al travaglio e al parto.

Una delle peculiarità del corso è stato l'approccio interamente esperienziale, in cui le partecipanti hanno lavorato in coppia nella ricerca e stimolazione dei punti energetici, con un'interazione costante con le docenti, attraverso domande, osservazioni cliniche e condivisione di esperienze. Questo metodo ha reso gli incontri particolarmente partecipati, ricchi e stimolanti. Durante la formazione, sono state approfondite diverse tecniche della medicina cinese come moxibustione, stimolazione con pettine, applicazione di semi di Vaccaria e uso di aghi pulce. La sezione dedicata alla fitoterapia ha incluso una panoramica sugli studi presenti in letteratura relativi a camomilla, zenzero, melissa, biancospino e ad altre piante medicinali

utili per lenire i più comuni disturbi di questa fase. Un approfondimento specifico è stato riservato agli studi, per lo più su modelli animali, sulla melatonina in gravidanza analizzandone il potenziale impiego in alcune situazioni (ad esempio arresto della crescita fetale, insufficienza placentare e nei neonati di basso peso alla nascita, in particolare per la prevenzione di problemi respiratori e neurologici).

Un'ulteriore sezione del corso ha trattato l'impiego sicuro ed efficace dei medicinali omeopatici nel favorire l'avvio del travaglio e nella gestione delle emorragie post-partum. Sono stati presentati anche dati bibliografici relativi all'utilizzo dell'omeopatia - medicina complessa che può risultare efficace nelle varie fasi della gestazione - nelle sale parto di numerosi Paesi europei e negli Stati Uniti.

Marialessandra Panozzo